

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Marostica, 8 – 20146 Milano**

Milano, 12/01/2024

Determinazione dell'Area Risorse Umane n. RU/ 9 /2024

AREA PROPONENTE	Area Risorse Umane	
Responsabile del procedimento	Il Dirigente Amministrativo Area Risorse Umane (dott. Alessandro Cattoni)	<i>Firmato digitalmente</i>
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 2, lett. b), Reg. Org. Cont.)	Il Dirigente Responsabile Servizio di Programmazione Economico-Finanziaria (dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Il presente provvedimento non comporta alcun onere per l'Azienda</i>
Prot. 368/2007	Oggetto: CONCESSIONE DI ASPETTATIVA SENZA ASSEgni ALLA DOTT.SSA BARBARA CAIMI, DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO CON RAPPORTO DI LAVORO ESCLUSIVO, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DLGS 30.12.1992, N. 502 A SEGUITO DI NOMINA DI DIRETTORE SOCIO – SANITARIO PRESSO L'ATS DI BERGAMO	

Il Dirigente Responsabile dell'Area Risorse Umane,

atteso che al personale di questa Azienda, che opera con riferimento all'organico pervenuto dalla ex I.P.A.B. Pio Albergo Trivulzio, sono applicati i CC.CC.NN.L. del Comparto Sanità Pubblica/Area Sanità vigenti nel tempo, nelle more dell'applicazione dell'art.11, comma 1, del D.L.vo n. 207/2001 nonché dell'art. 10, comma 4, della L.R. n. 1/2003;

vista la nota in atti in data 11.01.2024 con cui la dott.ssa Barbara Caimi, Dirigente Medico a tempo indeterminato con incarico di Direttore di Unità Operativa Complessa Integrazione, Ospedale e Territorio presso l'Azienda, chiede di essere collocata in aspettativa senza assegni per svolgere le funzioni connesse alla nomina a Direttore Socio – Sanitario presso l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo e di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 5/2024 del 9 gennaio 2024 emessa dalla ATS medesima e come allegata in atti;

richiamato il D.L.gs 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., all'art. 3-bis, comma 11, secondo cui: *“La nomina a direttore, amministrativo e sanitario determina per i lavoratori dipendenti il collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto al mantenimento del posto. L'aspettativa è concessa entro sessanta giorni dalla richiesta. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza. Le amministrazioni di appartenenza provvedono ad effettuare il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali comprensivi delle quote a carico del dipendente, calcolati sul trattamento economico corrisposto per l'incarico conferito nei limiti dei massimali di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 2 aprile 1997, n. 181, e a richiedere il rimborso di tutto l'onere da esse complessivamente sostenuto all'unità sanitaria locale o all'azienda ospedaliera interessata, la quale procede al recupero della quota a carico dell'interessato”*;

considerato, pertanto, che è atto dovuto l'accoglimento dell'istanza di collocamento in aspettativa avanzata dalla dott.ssa Barbara Caimi;

dato atto che questa ASP è altresì tenuta e ha diritto a richiedere all'ATS di Bergamo il rimborso di tutto l'onere sostenuto in ragione dell'aspettativa concessa alla dott.ssa Barbara Caimi;

ritenuto di concedere il suddetto periodo di aspettativa senza assegni alla dott.ssa Barbara Caimi, Dirigente Medico di Unità Operativa Complessa presso l'Azienda, per svolgimento delle funzioni connesse alla nomina a Direttore Socio Sanitario presso l'ATS di Bergamo e, ciò, con decorrenza dal 16.01.2024 a tutto il 31.12.2026;

ritenuto, pertanto, di procedere nel senso come sopra detto;

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Area Risorse Umane;

attestata la legittimità dell'atto e la rispondenza del medesimo alle regole tecnico-amministrative, ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

evidenziato che la produzione degli effetti della presente determinazione è subordinata all'apposizione del visto di esecutività da parte del Direttore Generale, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 5, del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso che con Provvedimento Commissariale n. 5 del 9/10/2023 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo in capo alla Dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Risorse Umane;

richiamata la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 884 dell'8/8/2023 con cui è stato nominato il Prof. Francesco Paolo Tronca, nel ruolo e nelle funzioni di Commissario Straordinario e di Rappresentante Legale dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio;

DISPONE

per le motivazioni tutte citate e circostanziate in premessa:

1. di accogliere l'istanza descritta nelle premesse avanzata dalla dott.ssa Barbara Caimi, Dirigente Medico Responsabile di Unità Operativa Complessa presso l'ASP IMMES e PAT;
2. di concedere alla dott.ssa Barbara Caimi il periodo di aspettativa senza assegni richiesto ai sensi dell'art. 3-bis, comma 11, del D.Lgs n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i. con effetto dal 16.01.2024 e a tutto il 31.12.2026, per tutta la durata dell'incarico di Direttore Socio Sanitario presso l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo;
3. che il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e previdenza;
4. di provvedere ad effettuare il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali comprensivi delle quote a carico del dipendente, calcolati sul trattamento economico corrisposto per l'incarico conferito e rispettando i massimali previsti dalla normativa;
5. di richiedere all'ATS di Bergamo il rimborso di tutto l'onere sostenuto;
6. di dare atto infine che nessun onere deriva dall'adozione del presente provvedimento.

Il Dirigente Responsabile
dell'Area Risorse Umane
(dott.ssa Rossana Coladonato)

Visto di esecutività del Commissario Straordinario,
ai sensi dell'art. 34, comma 5, Reg. Org. e Cont.
(Francesco Paolo Tronca)

Atto firmato digitalmente,
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs n. 82/2005 e norme collegate.